

PREGHIERA PER I SACERDOTI

*Signore Gesù,
hai scelto i Tuoi preti tra noi
e li hai mandati a proclamare la Tua Parola
e ad agire nel Tuo Nome.
Per un così grande dono alla Tua Chiesa,
Ti lodiamo e Ti rendiamo grazie.
Ti chiediamo di riempirli con il fuoco del Tuo Amore,
cosicché il loro ministero riveli la Tua presenza nella Chiesa.
Poiché sono vasi di argilla,
preghiamo perché il Tuo potere operi nella loro debolezza.
Nelle loro affezioni non permettere che siano schiacciati;
nei dubbi non disperino;
nella tentazione non siano distrutti!
Ispirali nella preghiera di vivere ogni giorno
il mistero della Tua Morte e Resurrezione.
Nel tempo della debolezza, invia loro il Tuo Spirito
e aiutali a lodare il Tuo Padre Celeste
e a pregare per i poveri peccatori.
Con lo stesso Santo Spirito poni la Tua Parola sulle loro labbra
e il Tuo Amore nei loro cuori,
perché portino la Buona Novella al povero
e fascino i cuori spezzati.
Possa infine il dono di Maria, Tua Madre,
al discepolo che hai amato,
essere il Tuo dono a ogni prete.
Concedi che Lei possa formarli alla Tua immagine divina,
per la potenza del Tuo Spirito, a gloria di Dio Padre.
Amen!*

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

COMUNITA' IN CAMMINO

27 Agosto 2017

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



TU SEI IL CRISTO, IL FIGLIO DEL DIO VIVENTE!

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 16,13-20

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Sono innumerevoli gli autori di immagini, di icone e di scritti che nei secoli hanno tentato di raffigurare Gesù, nel suo volto umano e nei momenti diversi della sua vita tra noi. Tutti sono stati animati da un unico desiderio, quello di far conoscere il vero volto di Gesù, di rispondere all'urgente interrogativo: "Chi è Cristo?". È però proprio questa la domanda che Matteo in queste ultime domeniche ci ripropone con forza. Chi è allora: un'impresa ardua soprattutto tenendo conto che il Signore racchiude in sé la natura umana, che lo rende simile ad uno di noi e la natura divina che lo qualifica come Figlio di Dio. Oggi lo stesso Gesù ci interpella personalmente rivolgendoci una precisa domanda: "La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?". Potremmo immaginare una intervista allargata con la schiera dei credenti e no di oggi. Sicuramente avremmo una varietà di risposte e di immagini tutte diverse tra loro, più o meno fedeli alla vera icona di Cristo. La risposta che Gesù ci chiede è poter dire come Egli è presente in noi e nella nostra vita. Dovremmo saper dire come Egli ci abbia coinvolto nella vita e come Lo possediamo nella fede. Pietro, con la sua confessione, sicuramente ci è di aiuto. Egli ha potuto affermare «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» per una speciale illuminazione dello Spirito. Il Signore ci dice chiaramente che la Sua persona non può essere compresa con il semplice sguardo umano, ma solo con la stessa luce divina. Viene così anche frenata ogni umana presunzione; vengono ammoniti tutti coloro che hanno voluto leggere il Cristo come uno dei tanti personaggi della storia. Egli è essenzialmente il Figlio di Dio, il Verbo fatto carne, il Redentore del mondo. Per conoscere la Sua vera immagine, dobbiamo avere la stessa fede di Pietro, dobbiamo affermare con lui che Cristo è il Figlio del Dio vivente.

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI": tel/fax 040-417038 cell. Parroco 3490691189

e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it

sito: www.parrocchiarioiano.it

Ss.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali 7.15 (slo) - 08.00 - 19.00

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: DA LUNEDÌ A SABATO: 15.30 - 18.30 DOMENICA: 11.00 - 13.00

CONFESSIONI: MARTEDÌ E GIOVEDÌ: 16.30 - 18.30 SABATO: 16.30-18.30 DOMENICA: durante le Ss. Messe

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

- DOMENICA 27**
XXI
T. ORDINARIO
- **S. Messe:** 08.00 *def. Lidia, Nerina e Franco*
09.00 *def.*
10.00 *per tutti gli ammalati*
11.30 *per la comunità*
19.00 *def. Gina*
- LUNEDÌ 28**
S. AGOSTINO
- **S. Messe:** 07.15 *def. Ana e Stanko*
08.00 *def. Emilio, Severino e Maria*
19.00 *def. Paola e Giovanni*
- Ore 17.00-18.00 **Punto di Ascolto "S. Vincenzo"**
- MARTEDÌ 29**
MARTIRIO DI
S. GIOVANNI BATT.
- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *per i Cristiani perseguitati*
19.00 *def. Pierpaolo*
- Ore 18.30 **incontro "Conferenza S. Vincenzo"**
- MERCOLEDÌ 30**
- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *pro Visita Pastorale*
19.00 *def.*
- GIOVEDÌ 31**
- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def. Irma*
19.00 *secondo le intenzioni dell'offerente*
- VENERDÌ 1**
- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def. Vincenzo*
19.00 *def. Giuliano e Nerea*
- SABATO 2**
- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def. della Parrocchia*
19.00 *def.*
- DOMENICA 3**
XXII
T. ORDINARIO
- **S. Messe:** 08.00 *def. Nevenka e Giuseppe*
09.00 *def. g. Stanko Zorko*
10.00 *secondo le intenzioni dell'offerente*
11.30 *per la comunità*
19.00 *def. Enzo*

INFORMAZIONI

➤ **NOTIZIA DI FAMIGLIA:** dopo un anno di servizio pastorale svolto con generosità e disponibilità nella nostra comunità parrocchiale, **p. Angelo Carbone si appresta a salutarci.** Il Superiore Generale della sua Congregazione (i Figli della Carità - Canossiani) gli ha chiesto la disponibilità per rientrare in **servizio pastorale a Verona, quale Parroco della Parrocchia "Santa Maria Addolorata"**. P. Angelo, quindi, lascerà la nostra comunità parrocchiale, Lunedì 4 Settembre, per rientrare nel suo Istituto. **Domenica 3 Settembre, alla S. Messa delle ore 10.00, avremo modo di salutarlo pregando "per" e "con" lui.** Dopo la Santa Messa, con quanti lo desiderano, ci ritroveremo in Oratorio per salutarlo e condividere con lui il pranzo (condivideremo quanto ciascuno di noi porterà). Chi intende partecipare al pranzo dia il proprio nominativo in sagrestia. **Chiedo a tutta la comunità di pregare per p. Angelo e per tutti i sacerdoti che in queste settimane si apprestano a vivere con fede i trasferimenti richiesti dai Superiori.**



PER RIFLETTERE IN VACANZA...

LA NAVE DA GUERRA

Una nave da guerra pattugliava un settore particolarmente pericoloso del Mediterraneo. C'era tensione nell'aria. La visibilità era scarsa, con banchi di nebbia, così il capitano era rimasto sul ponte a sorvegliare le varie attività dell'equipaggio. Poco dopo l'imbrunire, l'uomo di vedetta sul ponte annunciò: "Luce a tribordo!" "È ferma o si allontana?", gridò il capitano. "È ferma, capitano", rispose la vedetta. Questo significava che la nave da guerra era in pericolosa rotta di collisione con quella nave. Il capitano ordinò: "Segnala a quella nave: siamo in rotta di collisione, vi consiglio di correggere la rotta di 20 gradi". Giunse di rimando questa segnalazione: "È consigliabile che siate voi a correggere la rotta di 20 gradi". Il capitano disse: "Trasmetti: io sono un capitano, correggete la rotta di 20 gradi". "Io sono un marinaio di seconda classe -fu la risposta- fareste meglio a correggere la rotta di 20 gradi".

Adesso il capitano era furente: "Trasmetti: sono una nave da guerra: correggete la rotta di 20 gradi". La risposta fu semplice: "Io sono un faro".

La nave da guerra cambiò rotta.

"Gesù disse: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa"

Non possiamo infrangere la Chiesa. Possiamo solo infrangerci contro la Chiesa.